

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Parabiago alla Giornata degli internati italiani, Medaglia d'Onore alla parabiaghese Luigina Sizzi

Valeria Arini · Monday, September 21st, 2026

La **Città di Parabiago** ha partecipato domenica 20 settembre alla seconda “Giornata degli internati italiani nei campi di concentramento tedeschi durante la seconda Guerra mondiale”. Alla cerimonia di Milano era presente il sindaco Giacomo Sartori, accanto alla parabiaghese **Luigina Sizzi**, che ha ricevuto la Medaglia d'Onore dedicata al padre Alessandro Sizzi.

La Medaglia d'Onore alla parabiaghese Luigina Sizzi

La cerimonia si è svolta nella Sala “Barozzi” dell’Istituto dei Ciechi di Milano, in via Vivaio 7. L’iniziativa è stata organizzata dalla sezione milanese dell’associazione nazionale ex internati nei lager nazisti, in collaborazione con Comune di Milano, Prefettura, Milano è memoria, Associazione nazionale deportati, Città dell’Uomo APS e Istituto nazionale “Ferruccio Parri”.

Nel corso del pomeriggio il prefetto Claudio Sgaraglia ha consegnato le Medaglie d'Onore concesse con decreto del Presidente della Repubblica ai cittadini italiani, militari e civili, deportati e internati nei lager nazisti e destinati al lavoro coatto per l'economia di guerra, oltre che ai familiari dei deceduti.

Tra coloro che hanno ricevuto il riconoscimento c'era **Luigina Sizzi, cittadina di Parabiago e figlia di Alessandro Sizzi**, rhodense di nascita. Alla cerimonia ha partecipato in rappresentanza della Città di Parabiago il sindaco Giacomo Sartori.

Una Medaglia d'Onore è stata consegnata anche a Marisa Moretti, familiare dello scomparso internato rhodense Pierino Moretti. Per il Comune di Rho era presente l'assessore alla Legalità Nicola Violante, delegato dal sindaco Andrea Orlandi.

La storia di Alessandro Sizzi

Alessandro Sizzi fu deportato in Germania dal 1943 fino alla fine della guerra. Le gravi lesioni subite durante quegli anni lo resero invalido permanente. Una volta rientrato in Italia proseguì il proprio impegno civile e per oltre trent'anni guidò la sezione di Rho dell'ANMIG, Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra. Nel 1989 ricevette l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica.

Il sindaco Sartori ha ringraziato Luigina Sizzi per avere condiviso ricordi e documenti sulla storia del padre. Un uomo che il Sindaco Sartori onora con queste parole: **“Alessandro Sizzi ci ricorda il**

coraggio di chi, nonostante le sofferenze, scelse la dignità e la libertà. Valori che gli costarono anni di deportazione in Germania (dal 1943 a fine guerra) e che lo resero invalido permanente a causa di gravi lesioni subite. Rientrato in Italia, affrontò la vita senza dimenticare gli altri e l'impegno civile: per oltre trent'anni guidò, infatti, la sezione di Rho dell'ANMIG (Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra) con grande senso di responsabilità. Una dedizione che gli valse, nel 1989, l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica. Siamo lieti che questa Medaglia d'Onore sia ritirata dalla figlia Luigina, nostra concittadina, e che la sua testimonianza contribuisca a mantenere viva la memoria di una pagina fondamentale della nostra storia.”.

Il sindaco ha ricordato anche il successivo impegno di Sizzi nell'ANMIG e l'onorificenza ricevuta nel 1989. «Siamo lieti che questa Medaglia d'Onore sia ritirata dalla figlia Luigina, nostra concittadina, e che la sua testimonianza contribuisca a mantenere viva la memoria di una pagina fondamentale della nostra storia».

La Giornata degli internati italiani

La ricorrenza, istituita lo scorso anno, ricorda gli italiani che dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 rifiutarono di unirsi ai nazisti e ai fascisti, subendo deportazione, internamento e lavoro coatto.

Alla cerimonia milanese era presente anche Maria Rosa Cecchetti, responsabile della delegazione rhodense di ANEI e nipote dell'IMI Giuseppe Cecchetti. Cecchetti aveva partecipato venerdì 18 settembre alla cerimonia a Montecitorio, a Roma, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, dedicata agli Internati Militari Italiani.

Nel corso delle commemorazioni sono stati ricordati anche altri internati legati a Rho. Felice Broggi è stato commemorato alla Prefettura di Como, dove il familiare Natale Bruni ha ritirato la Medaglia d'Onore.

Come richiedere la Medaglia d'Onore

I familiari degli Internati Militari Italiani possono presentare domanda per ottenere la Medaglia d'Onore. L'istanza deve essere inoltrata al Comitato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per il coordinamento amministrativo, in via della Mercede 9 a Roma, tramite posta, pec o posta elettronica secondo le modalità indicate.

È possibile inoltre richiedere una marmetta commemorativa da collocare nel Tempio Nazionale dell'Internato Ignoto a Padova, dove si trova il Museo Nazionale dell'Internamento. La richiesta prevede la compilazione dell'apposito modulo e del foglio notizie seguendo le indicazioni del Museo.

La partecipazione di Parabiago alla cerimonia milanese si è così concentrata sulla consegna del riconoscimento a Luigina Sizzi e sulla memoria della vicenda di suo padre Alessandro.

This entry was posted on Monday, September 21st, 2026 at 4:17 pm and is filed under [Alto Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.

